

decreto è scritto così. Un "colpo mortale" per il sindaco Cialente. «Da qui a dicembre ci sarà un provvedimento che modificherà questa norma» insiste il premier. Un altro miracolo «e senza tassa di scopo, senza nuove tasse. Troveremo il modo anche se sembra che vi dispiaccia» puntualizza il premier rivolto ai giornalisti.

Due ricostruzioni. Da una parte «i villaggi simpatici e funzionali e immersi nel verde con 2267 villette di legno prefabbricate» che sorgeranno nei borghi intorno all'Aquila, come ad Onna. Dall'altra i

TASSE, IL PREMIER PROMETTE

Da gennaio 2010 gli abruzzesi dovranno restituire 514 milioni di euro in 24 rate. Sono gli arretrati delle tasse. Una vera mazzata. «Cambieremo la norma» ha promesso il premier.

cittadini nelle tendopoli denuncia-no che le banche stanno «addebitando rate del mutuo delle case distrutte»; che «sono state sbagliate le verifiche e case classificate A, abitabili con lievi danni, sono invece B». In tutto questo una sola certezza: le donazioni di privati e degli enti locali. Sono decine di milioni di euro. Ieri Riccardo Nencini, presidente del Consiglio regionale della Toscana, ha consegnato 500mila euro. Contanti, pronti per essere spesi. ♦

IL CASO

Bertolaso fischiato all'Aquila costretto a lasciare il palco

Finisce tra i fischi l'intervento del responsabile della Protezione civile Guido Bertolaso alla Festa della Creatività all'Aquila. Ieri sera il commissario doveva intervenire a un dibattito alla Villa comunale, tema: la ricostruzione. Sul palco anche il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente. Tra i due c'è, dai tempi del decreto contestato duramente dal sindaco, un profondo freddo. Così, appena il sottosegretario ha cominciato a dire che è tutto ok e che i soldi ci sono sono cominciati i fischi. E gli insulti. Tanto da costringerlo ad andarsene. È la prima volta, dopo il successo mediatico del G8 e in questi tre mesi, che Bertolaso è costretto a «ripiegare». Un brutto segnale nei rapporti tra amministratori locali e Protezione civile che si aggiunge ai tanti delle ultime settimane.

Farmacista obietto-re le nega la pillola E lei lo denuncia

«Siamo cattolici e obiettori di coscienza. Da noi quel farmaco non lo avrà mai». Stefania è un nome di fantasia, quello che segue però è il racconto di ciò che le è successo veramente ieri mattina a Fiumicino dopo una corsa al consultorio familiare per la prescrizione della pillola del giorno dopo. Che qualcosa non andasse Stefania lo ha capito appena varcata la soglia della farmacia del dottor Piero Uroda. Che poi è il presidente dell'Unione cattolica dei farmacisti italiani (UCFI), anche se Stefania lo ha scoperto soltanto qualche ora dopo navigando in Internet. Un medico che da sempre rivendica l'obiezione di coscienza per i farmacisti «perché l'aborto è una disgrazia, non è un diritto» e perché «chi è cattolico non può partecipare ad una azione che sopprime la vita». «Ho presentato la ricetta al medico presente, che non è il titolare - prosegue Stefania - e quello mi ha risposto che non avevano rapporti con quella azienda per cui non l'avevano e non potevano ordinarla». Stefania non si arrende e anzi, insiste. «A quel punto il farmacista mi ha detto che erano cattolici e obiettori, e che pertanto non mi avrebbero mai venduto il farmaco». Stefania si rivolge ai Carabinieri. Che, sorpresi, chiamano l'ordine dei farmacisti per avere informazioni in merito alla normativa. «E il presidente - prosegue Stefania - gli ha spiegato che per legge i farmacisti sono obbligati a fornire i farmaci prescritti e non possono avvalersi dell'obiezione di coscienza». Per questo oggi Stefania presenterà una denuncia per interruzione di pubblico servizio. Ieri, comunque, una farmacia che le vendesse la pillola del giorno dopo è riuscita a trovarla. Per fortuna. **MA.SO.**

**È mancato all'affetto dei suoi cari
LOREDANO PASQUALI
ex Ispettore Capo del Corpo di
Polizia Municipale di Bologna**

insieme alla moglie Anna, ai figli Fiorenzo e Marino e ai familiari, ne ricordiamo il prezioso impegno e l'appassionata generosità al servizio del Comune di Bologna e del Partito Democratico. Il suo solare ottimismo e la sua forza saranno sempre con noi. Gli amici lo potranno salutare sabato 18 luglio '09. Dalle 8.00 alle 9.00 all'Hospice M.T. Serragnoli in Via Marconi 43-45 a Bentivoglio



Emergenza casa, protesta sotto il Campidoglio

«Sfrattati senza decreto, precari per sempre». È con questo striscione che Action e i movimenti di lotta per la casa hanno portato in piazza del Campidoglio una delegazione di sfrattati e senza casa. «Nessuno si vuole occupare di noi», è il grido dei manifestanti che hanno chiesto «un incontro con l'amministrazione per parlare di un'emergenza di questa città, quella abitativa».

In pillole

ARRESTATO EX SOVRINTENDENTE
Enrico Guglielmo, ex soprintendente per i beni architettonici di Napoli, è stato arrestato per associazione e delinquere, corruzione, turbativa d'asta e falso ideologico. Dal 2003 al 2007, avrebbe favorito imprese vicine ad amici pilotando le gare di appalti per restauri.

VIAREGGIO, 28 VITTIME
Sale ancora il bilancio dell'inferno alla stazione di due settimane fa: i nuovi frammenti ossei ritrovati sotto le macerie sono di Andrea Falorni, 49 anni, elettricista, morto mentre portava a passeggio il cane. Intanto è morto anche Mauro Iacopini, che era ricoverato a Parma.

EVACUAZIONE A VADO LIGURE
Un guasto in un deposito costiero di carburante, con il rischio di esplosione delle 1.600 tonnellate di benzina contenute, ha messo in moto a Vado Ligure (Savona) una operazione dei vigili del fuoco: evacuate le case vicine, chiusa la superstrada ed una strada comunale.

SPARA A UN «LADRO», ERA IL FRATELLO
La tragedia ad Artena, a sud della capitale. Pensando a un ladro che si aggirava nel suo orto, un uomo l'altra notte ha preso un'arma e ha fatto fuoco: ma ha colpito alla testa il parente che è morto sul colpo. È accusato di omicidio volontario.

(Bo). Alle 10.30 nella Chiesa di San Francesco in Via Venezia 27 a San Lazzaro di Savena.

Renato Zangheri e famiglia ricordano con affetto incancellabile la lunga amicizia con

LOREDANO PASQUALI
e l'opera continua da lui prestata al servizio della Città.

La Federazione del Partito Democratico di Bologna si stringe con affetto ai familiari di

LOREDANO PASQUALI
per la prematura scomparsa di un

compagno che ha dedicato con grande passione l'intera vita al servizio delle istituzioni e della democrazia.

Bologna, 16 luglio 2009

**Per Necrologie
Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a **PK** publikumpass

Lunedì-Venerdì
ore **9.00-13.00 / 14.00 - 18.00**

solo per adesioni
Sabato ore **9.00 - 12.00**
06/4200891 - 011/6665211